

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIDA0000025	La mancata autorizzazione dell'A.G. di cui agli artt. 33, 3° comma, del D.P.R. 600/73 e 63, 1° comma, del D.P.R. 633/72:	a) determina l'inutilizzabilità degli elementi conoscitivi su cui sia stato fondato l'accertamento tributario	b) non determina l'inutilizzabilità degli elementi conoscitivi su cui sia stato fondato l'accertamento tributario	c) non consente lo svolgimento delle indagini finanziarie	d) rende nullo il procedimento di accertamento tributario	b
TSIDA0000027	Gli artt. 33, 3° comma, del D.P.R. 600/73 e 63, 1° comma, del D.P.R. 633/72:	a) non consentono l'utilizzo fiscale degli elementi emersi in ogni indagine penale	b) costituiscono un canale di comunicazione fra procedimento penale ed attività ispettiva fiscale, ai fini delle imposte dirette e dell'I.V.A.	c) costituiscono un canale di comunicazione fra procedimento penale ed attività ispettiva fiscale, soltanto ai fini dell'I.V.A.	d) costituiscono un canale di comunicazione fra procedimento penale ed attività ispettiva fiscale, soltanto ai fini delle imposte dirette	b
TSIDA0000030	Se alla formazione del reddito complessivo concorrono il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e quello delle relative pertinenze	a) si deduce un importo forfetario stabilito dalle Tabelle annualmente pubblicate dal SUNIA per categorie di immobili	b) si deduce l'importo della Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	c) si deduce un importo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso di detta unità immobiliare	d) si deduce un importo forfetario ricavato dalle Tabelle annualmente pubblicate dal Ministero delle infrastrutture	c
TSIDA0000071	Quali norme consentono alla Guardia di Finanza, previa autorizzazione dell'A.G., di utilizzare ai fini delle imposte dirette e dell'IVA i documenti, i dati e le notizie acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria?	a) gli artt. 329 c.p.p. e 12 della L. 212/2000.	b) gli artt. 32, 3° comma del DPR 600/73 e 51, 2° comma del DPR 633/72.	c) gli artt. 7 e 12 della L. 212/2000.	d) gli artt. 33, 3° comma del DPR 600/73 e 63, 1° comma del DPR 633/72.	d
TSIDA0000073	La Guardia di finanza, previa autorizzazione dell'A.G., che può essere concessa anche in deroga all'art. 329 c.p.p. (art. 33, 3° comma DPR 600/73):	a) nessuna delle altre risposte è corretta.	b) utilizza, ma non trasmette agli uffici delle imposte documenti, dati e notizie acquisiti, direttamente o riferiti ed ottenuti dalle altre Forze di polizia, nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria.	c) si limita a trasmettere agli uffici delle imposte documenti, dati e notizie acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria.	d) utilizza e trasmette agli uffici delle imposte documenti, dati e notizie acquisiti, direttamente o riferiti ed ottenuti dalle altre Forze di polizia, nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIDA0000074	Ai sensi dell'art. 33, 3° comma del DPR 600/73, la Guardia di Finanza può utilizzare e trasmettere agli uffici delle imposte documenti, dati e notizie acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria:	a) previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria, che non può essere concessa in deroga all'art. 329 c.p.p..	b) senza preventiva autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	c) previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria, che può essere concessa anche in deroga all'art. 329 c.p.p..	d) senza preventiva autorizzazione dell'autorità giudiziaria, che dovrà essere avvisata senza ritardo.	c
TSIDA0000076	La disciplina del ravvedimento operoso consente al trasgressore di regolarizzare, per la prima volta, i propri errori e/o le proprie omissioni anche in costanza dell'attività di controllo ovvero, addirittura, successivamente alla constatazione delle violazioni?	a) sì	b) sì, soltanto per le fattispecie di frode fiscale	c) sì, soltanto per le fattispecie di evasione fiscale internazionale	d) no	a
TSIDA0000077	I dati e le informazioni acquisite nell'ambito delle attività cd. "antiriciclaggio" (art. 9, 9° comma D.Lgs. 231/2007):	a) non sono utilizzabili ai fini fiscali, salvo nelle ipotesi tassativamente contemplate dalla norma.	b) non sono utilizzabili ai fini fiscali.	c) sono utilizzabili ai fini fiscali, previa autorizzazione del Comandante Regionale.	d) sono utilizzabili ai fini fiscali.	d
TSIDA0000079	Secondo la circ. 1/2018, l'art. 9, comma 9 del D.Lgs. 231/2007 consente al Corpo, in linea di principio, di utilizzare in modo diretto in una verifica o in un controllo fiscale - senza che sia necessario acquisire nuovamente con le potestà ispettive disciplinate dai DD.P.R. 633/72 e 600/73 - le informazioni assunte in esecuzione:	a) controlli antiriciclaggio.	b) di ispezioni antiriciclaggio.	c) tutte le altre risposte sono corrette.	d) in fase di sviluppo di una segnalazione di operazione sospetta.	c
TSIDA0000080	Gli atti d'indagine compiuti dal P.M. e dalla P.G., le richieste del P.M. di autorizzazione al compimento di atti di indagine e gli atti del giudice che provvedono su tali richieste sono coperti dal segreto (art. 329 c.p.p.):	a) fino a quando l'imputato non ne venga a conoscenza e, comunque, entro l'udienza dibattimentale di costituzione delle parti.	b) fino alla sentenza di primo grado.	c) fino alla richiesta di rinvio a giudizio o alla redazione dell'ordinanza di non luogo a procedere.	d) fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari.	d
TSIDA0000081	Qualora il contribuente dovesse rifiutarsi di ricevere o di sottoscrivere il processo verbale di constatazione, i verificatori:	a) devono darne atto nel verbale, procedendo alla sua notifica nei modi consentiti dalla legge, ossia ai sensi dell'art. 14 della L. 890/1982 e non dell'art. 60 del DPR 600/73.	b) non devono darne atto nel verbale, ma procedere alla sua notifica nei modi consentiti dalla legge, ai sensi dell'art. 60 del DPR 600/73, ovvero ai sensi dell'art. 14 della L. 890/1982.	c) devono redigere una comunicazione di notizia di reato per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità (art. 650 c.p.), senza darne atto nel verbale, in ossequio all'obbligo del segreto (art. 329 c.p.p.).	d) devono darne atto nel verbale, procedendo alla sua notifica nei modi consentiti dalla legge, ai sensi dell'art. 60 del DPR 600/73, ovvero ai sensi dell'art. 14 della L. 890/1982.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIDA0000084	Quando viene iniziata la verifica, il contribuente ha diritto di essere informato (art. 12, 2° comma della L. 212/2000):	a) della facoltà di farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria.	b) delle ragioni che l'abbiano giustificata e dell'oggetto che la riguarda.	c) tutte le altre risposte sono corrette.	d) dei diritti e degli obblighi che vanno riconosciuti al contribuente in occasione delle verifiche.	c
TSIDA0000087	L'applicativo MUV Web (circ. 1/2018) viene utilizzato per:	a) tutte le altre risposte sono corrette.	b) verificare se un soggetto è già oggetto di ispezione da parte di un altro Reparto del Corpo.	c) verificare se un soggetto è già oggetto di ispezione da parte di un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.	d) trasmettere i dati relativi all'intervento al Sistema Informativo della Fiscalità e agli Uffici competenti per l'accertamento.	a
TSIDA0000089	La confisca penale cd. " <i>allargata</i> " è disciplinata:	a) dall'art. 240-bis c.p..	b) dall'art. 10-bis della L. 212/2000.	c) dall'art. 10-bis del D.Lgs. 74/2000.	d) dall'art. 352 c.p.	a
TSIDA0000101	Quando nel corso di attività ispettive previste da leggi o decreti emergono indizi di reato, applico le prescrizioni:	a) dell'art. 55 del codice penale.	b) dell'art. 60 del codice di procedura penale.	c) dell'art. 220 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale.	d) dell'art. 26 della L. 4/29.	c
TSIDA0000105	Quando nel corso di attività ispettive previste da leggi o decreti emergono indizi di reato, gli atti necessari per assicurare le fonti di prova sono compiuti (art. 220 disp. att. c.p.p.):	a) con l'osservanza della cd. "pregiudiziale tributaria".	b) nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalle norme tributarie di riferimento.	c) con l'osservanza delle disposizioni del codice di procedura penale.	d) nessuna delle altre risposte è corretta.	c
TSIDA0000106	Qualora nell'ambito di attività di vigilanza previste da leggi o decreti emergono indizi di reato, si osservano le disposizioni:	a) dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.	b) dell'art. 220 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale.	c) dell'art. 20 della legge n. 4/29.	d) dell'art. 22 del decreto legislativo n. 74/2000.	b
TSIDA0000109	Configurano abuso del diritto (art. 10 bis L. 212/2000):	a) una o più operazioni dotate di sostanza economica che rispettano le norme fiscali e realizzano prevalentemente vantaggi fiscali.	b) nessuna delle altre risposte è corretta.	c) una o più operazioni prive di sostanza economica che, pur nel rispetto formale delle norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	d)) una o più operazioni che, senza rispettare le norme fiscali, realizzano essenzialmente vantaggi fiscali indebiti.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIDA0000110	Non si considerano abusive, in ogni caso (art. 10 bis Statuto del contribuente):	a) le operazioni giustificate da valide ragioni extrafiscali, non marginali, di ordine organizzativo, che rispondono a finalità di miglioramento strutturale dell'impresa.	b) tutte le altre risposte sono corrette.	c) le operazioni giustificate da valide ragioni extrafiscali, non marginali, di ordine organizzativo, che rispondono a finalità di miglioramento funzionale dell'attività professionale del contribuente.	d) le operazioni giustificate da valide ragioni extrafiscali, non marginali, di ordine gestionale, che rispondono a finalità di miglioramento funzionale dell'impresa.	b
TSIDA0000111	Secondo la disciplina normativa dell'" <i>abuso del diritto</i> ", la scelta del contribuente tra regimi opzionali diversi offerti dalla legge e tra operazioni comportanti un diverso carico fiscale:	a) deve rispondere al maggior carico fiscale.	b) non può cadere sull'opzione di massimo risparmio d'imposta.	c) è libera.	d) è vincolata.	c
TSIDA0000112	Gli accessi, le ispezioni e le verifiche fiscali nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali, industriali, agricole, artistiche o professionali sono effettuati (art.12 L. 212/2000):	a) senza alcuna specifica finalità.	b) in maniera totalmente discrezionale.	c) sulla base di valutazioni del capopattuglia.	d) sulla base di esigenze effettive di indagine e controllo sul luogo.	d
TSIDA0000115	L'applicativo "molecola" ha come obiettivo principale:	a) migliorare l'attività di analisi di rischio finalizzata al contrasto ai fenomeni di frode nel settore degli aiuti in agricoltura.	b) la consultazione diretta delle informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette.	c) rendere possibile il coordinamento informativo con gli organi centrali.	d) l'individuazione di soggetti proficuamente aggredibili sotto il profilo delle misure di prevenzione patrimoniale.	d
TSIDA0000116	Quale atto normativo disciplina l'accertamento delle imposte sui redditi?	a) il D.Lgs. 471/97.	b) la L. 212/2000.	c) il D.Lgs. 74/2000.	d) il DPR 600/73.	d
TSIDA0000118	Le disposizioni degli artt. 33, 3° comma del DPR 600/73 e 63, 1° comma del DPR 633/72:	a) non consentono l'utilizzo fiscale degli elementi emersi in tutte le indagini penali.	b) consentono l'utilizzo fiscale degli elementi emersi nelle sole indagini riguardanti reati fiscali.	c) consentono l'utilizzo fiscale degli elementi emersi nelle sole indagini avviate per reati fiscali.	d) consentono l'utilizzo fiscale degli elementi emersi in ogni indagine penale.	d
TSIDA0000121	L'art. 33, 3° comma del DPR 600/73 consente alla Guardia di finanza di utilizzare ai fini delle imposte dirette i documenti, i dati e le notizie acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria?	a) sì, a seguito di autorizzazione del Comandante regionale.	b) sì, sempre.	c) no, disciplina la richiesta di indagini finanziarie.	d) sì, previa autorizzazione dell'A.G..	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIDA0000122	La comunicazione al comando della Guardia di finanza competente di fatti che possono configurarsi come violazioni tributarie (art. 36 DPR 600/73):	a) è sempre facoltativa.	b) è obbligatoria solo per i soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive o di vigilanza e per gli organi giurisdizionali, anche se ne siano venuti a conoscenza fuori dall'esercizio delle loro funzioni.	c) è sempre facoltativa, sia per i soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive o di vigilanza, che per gli organi giurisdizionali, requirenti e giudicanti.	d) è obbligatoria, tra gli altri, per i soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive o di vigilanza, che ne siano venuti a conoscenza a causa o nell'esercizio delle loro funzioni.	d
TSIDA0000123	I giudici civili, nei procedimenti di separazione, possono chiedere alla G.di F. di eseguire indagini sul patrimonio e sull'effettivo tenore di vita dei coniugi, allo scopo di definire l'entità dell'assegno che un coniuge deve corrispondere	a) un coniuge non possa procurarsi mezzi adeguati per ragioni oggettive.	b) un coniuge non abbia mezzi adeguati.	c) tutte le altre risposte sono corrette.	d) emergano contestazioni.	c
TSIDA0000125	Le indagini finanziarie servono ad individuare le movimentazioni che non trovano riscontro nella contabilità o nei redditi dichiarati?	a) no, sono necessarie perché forniscono una presunzione legale assoluta di reddito.	b) sì.	c) no, servono per riscontrare quanto indicato nella contabilità.	d) nessuna risposta è corretta.	b
TSIDA0000126	Gli accessi, ispezioni e verifiche fiscali nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali si svolgono, salvo casi eccezionali e urgenti adeguatamente documentati (art. 12 L.212/2000):	a) durante l'orario di chiusura al pubblico dell'esercizio commerciale, al fine di arrecare la minore turbativa possibile alle attività.	b) fuori dall'orario ordinario di esercizio delle attività, senza l'adozione di particolari modalità atte a contenere la turbativa alle stesse.	c) fuori dall'orario ordinario di esercizio delle attività e con modalità tali da arrecare la minore turbativa possibile alle stesse.	d) durante l'orario ordinario di esercizio delle attività e con modalità tali da arrecare la minore turbativa possibile alle attività stesse.	d
TSIDA0000127	Nei confronti dei soggetti non residenti, l'IRPEF si applica (art. 3 DPR 917/86):	a) sul reddito complessivo del soggetto, formato soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato.	b) sul reddito complessivo del soggetto, formato da tutti i redditi ovunque prodotti.	c) sul reddito parziale del soggetto, formato anche dai redditi prodotti nel territorio dello Stato.	d) seguendo il principio della <i>worldwide taxation</i>.	a